

## COMMISSIONE VII

## DIFESA

57.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAIATI

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno e proposta di legge</b> ( <i>Rinvio della discussione</i> ):	
Modifiche al trattamento economico dei militari di truppa dei corpi di polizia per la valutazione integrale dell'anzianità di servizio ai fini dell'attribuzione degli scatti di stipendio (3637);	
CARUSO ed altri: Modifica della tabella A allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato (3193) . . . . .	399
PRESIDENTE . . . . .	399, 400, 402
BOLDRINI . . . . .	400
BUFFONE, <i>Relatore</i> . . . . .	401
D'IPPOLITO . . . . .	401
LATTANZIO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	400, 402
LOMBARDI MAURO SILVANO . . . . .	401, 402
SPORA . . . . .	402

**Rinvio della discussione del disegno di legge: Modifiche al trattamento economico dei militari di truppa dei corpi di polizia per la valutazione integrale dell'anzianità di servizio ai fini della attribuzione degli scatti di stipendio (3637); e della proposta di legge Caruso ed altri: Modifica della Tabella A allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato (3193).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata del disegno di legge: « Modifiche al trattamento economico dei militari di truppa dei corpi di polizia per la valutazione integrale dell'anzianità di servizio ai fini della attribuzione degli scatti di stipendio »; e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Caruso, Fregonese, Masciella, Flamigni, Pochetti, Arzilli, Lavagnoli, D'Alessio, Maulini, D'Ippolito e Malfatti: « Modifica della tabella A allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato ».

Come i colleghi ricordano la Commissione difesa ha esaminato in sede referente nella seduta del 22 settembre la proposta di legge nn. 3221, 3133, 2315 e 3176 di argomento analogo. L'esame fu poi rinviato su richiesta del rappresentante del Governo che preannunciò

**La seduta comincia alle 10.**

FASOLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

uno specifico provvedimento governativo che ci è stato assegnato in sede legislativa unitamente alla proposta di legge n. 3133 mentre, per le altre proposte di legge, la presidenza della Camera ha ritenuto di lasciarle alla nostra competenza in sede referente.

Ritengo che sarebbe opportuno richiedere la sede legislativa anche per queste rimanenti proposte di legge, onde poi procedere per un più completa ed organica discussione ad un esame abbinato di tutti i provvedimenti.

LATTANZIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Non vi è alcun motivo perché il Governo non si associ alla richiesta di assegnazione alla sede legislativa delle proposte di legge nn. 3221, 2915 e 3176; solo non vorrei che questa richiesta comportasse un rinvio della discussione del disegno di legge che è molto atteso da tutta la categoria e sul quale il dicastero del Tesoro ha concordato per quanto concerne la copertura finanziaria.

Vorrei quindi pregare i componenti la Commissione fermo restando l'assenso del Governo alla proposta del Presidente Caiati, di fare assegnare alla sede legislativa le proposte nn. 3221, 2915 e 3126, di non procedere all'abbinamento delle menzionate proposte con i provvedimenti che sono attualmente all'ordine del giorno. Successivamente potremo esaminare tutti gli aspetti della proposta di legge Andreotti n. 3221 e delle altre dei colleghi Pazzaglia e Milia.

Desidero far presente, per lealtà, alla Commissione che mi è pervenuto un telegramma del Ministero del tesoro, a firma del sottosegretario Sinesio, che si dichiara contrario alla indicazione di copertura contenuta nella proposta Andreotti.

BOLDRINI. È certamente strano questo atteggiamento del Governo.

LATTANZIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Io ho voluto precisare qual è attualmente la situazione. Se la proposta di legge Andreotti n. 3221 verrà esaminata disgiuntamente dai provvedimenti oggi al nostro esame, il Governo non si opporrà alla sua assegnazione in sede legislativa.

PRESIDENTE. La proposta di legge Andreotti è stata presentata in data 18 marzo, mentre il progetto di legge governativo è stato presentato a distanza di ben 5 mesi. In precedenza avevamo posto all'ordine del giorno la discussione su questo argomento, cercando anche di reperire i mezzi per la copertura finan-

ziaria e sembrava che non vi fossero difficoltà in questo senso: successivamente il Governo chiese di sospendere la discussione in attesa della presentazione del progetto governativo.

Ora ci si chiede, invece, di procedere alla discussione del disegno di legge disgiunto dalle altre proposte di legge e in particolare da quello della quale è primo presentatore il deputato Andreotti. Mi rendo conto che quest'ultimo provvedimento potrà comportare degli ulteriori oneri, ma ritengo che questo problema dovrà essere affrontato nel corso della discussione. La richiesta di trasferimento del provvedimento dalla sede referente alla sede legislativa rientra perfettamente nella logica delle cose. Se ciò non avvenisse il Governo potrebbe sempre prendere delle iniziative legislative, sulla base delle proposte già presentate dai parlamentari, chiedendo che siano discusse separatamente e prioritariamente poiché esso ha maggiori possibilità di garantire più facilmente la copertura finanziaria. I parlamentari finirebbero, in tal modo, con l'essere esclusi di fatto da qualsiasi iniziativa legislativa in concorrenza con un disegno di legge.

LATTANZIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Desidererei fare dei chiarimenti.

La proposta di legge Andreotti n. 3221 contempla sostanzialmente 4 punti: l'anticipo della promozione ad appuntato al 14° anno di servizio, le aliquote di detrazione ai fini del computo degli aumenti periodici biennali di stipendio; il ripristino dell'indennità mensile e l'aumento dei limiti di età previsti per la cessazione dal servizio dei sottufficiali e dei militari di truppa.

Di questi 4 punti soltanto uno è contemplato dal disegno di legge governativo, quello cioè dell'abolizione delle aliquote di detrazione e su di esso è assicurata la copertura sulla base del parere emesso dalla Commissione bilancio.

Pertanto dal momento che abbiamo già la possibilità di risolvere positivamente uno dei quattro punti, vi invito caldamente a volerlo fare, senza alcun pregiudizio per la soluzione degli altri punti cui il Ministero della difesa non ha alcuna difficoltà.

PRESIDENTE. Voglio ricordare che la proposta del rappresentante del Governo fu quella di accantonare momentaneamente la discussione della proposta di legge Andreotti in attesa che venisse presentata quella del Governo, in modo che potessero essere discusse insieme. Fin da allora conoscevamo il con-

tenuto della proposta di legge Andreotti, e mi rifiuto di pensare che non lo conoscesse anche il Governo. Nonostante la differenza esistente tra i due provvedimenti, non ci fu alcuna obiezione alla discussione abbinata. Non vedo cosa sia mutato adesso.

D'IPPOLITO. Dico subito che non mi sembrano chiare alcune argomentazioni addotte dall'onorevole sottosegretario.

Siamo di fronte a due provvedimenti che se hanno certamente caratteristiche diverse, hanno anche alcune caratteristiche comuni tra le quali quella di richiamarsi, per quanto riguarda la copertura finanziaria, a un identico capitolo del bilancio.

Mi pare che la posizione del Ministero del tesoro, contraria alla copertura finanziaria della proposta n. 3221, avrebbe un minimo di giustificazione qualora riuscisse a dimostrare che in quel capitolo di bilancio — identico, ripeto, sia nella proposta n. 3221 sia nel disegno di legge governativo — vi sia capienza per accettare quanto il Governo propone e non ve ne sia, invece, per quanto è proposto dalla proposta n. 3221.

Purtroppo, per il modo in cui funzionano i rapporti tra esecutivo e legislativo, non riusciamo ad essere aggiornati circa le giacenze dei singoli capitoli e in particolare di quelli richiamati nei predetti provvedimenti. Se questa giacenza esiste dobbiamo dire che non può essere arbitro il Ministero del tesoro della sua utilizzazione ma, invece, il Parlamento.

È evidente che non avrebbe alcun senso la richiesta di trasferimento della proposta di legge Andreotti dalla sede referente alla sede legislativa qualora tale richiesta non avesse come obiettivo l'abbinamento di quella proposta di legge con i provvedimenti in discussione.

Ribadisco pertanto che il trasferimento della proposta di legge Andreotti alla sede legislativa deve essere richiesto con l'unico obiettivo di un abbinamento con il disegno di legge governativo e della proposta di legge Caruso.

BUFFONE, *Relatore*. Sono favorevole, signor Presidente, alla tesi da lei sostenuta circa l'esigenza dell'abbinamento.

Lo sforzo che ogni parte politica di questa Commissione ha operato, attraverso la presentazione delle proposte di legge Caruso, Milia, Pazzaglia e Andreotti, tende a dare una soluzione organica ai problemi dei militari di truppa e dei graduati di truppa.

La proposta di legge Andreotti prende le mosse da quanto a suo tempo il Ministero dell'interno ha fatto e operato sul piano del trattamento giuridico, normativo ed economico dei vigili del fuoco.

È da osservare inoltre che non siamo spinti dalla necessità di particolare urgenza in quanto la decorrenza acclarata è il 1° luglio 1970, così come dalla stessa data vi è la copertura di spesa. Mi duole della presa di posizione del sottosegretario Sinesio che dimostra in tal modo di non avere presente la proposta di legge Andreotti; altrimenti si sarebbe reso conto che vi è un aumento dei limiti di età che comporta una detrazione dell'onere finanziario per l'esercizio in corso il che potrebbe essere compensativo dei miglioramenti che chiediamo per poter allineare i militari e i graduati di truppa perlomeno ai netturbini degli enti comunali.

Mi sembra si tratti di una richiesta quanto mai legittima e opportuna da parte di una Commissione che si è sempre proposta di tutelare gli interessi di questi nostri amici.

È sul tappeto, ed è urgente, il problema relativo alla proroga dei limiti di età per i carabinieri e le guardie di finanza, al fine di perequarli ai limiti di età delle guardie di pubblica sicurezza; a tutt'oggi, infatti, vi è una distonia, una diversa valutazione dei limiti d'età tra questi corpi. E poiché noi abbiamo sempre legittimamente legiferato in maniera conforme e concorde per tutti, così dobbiamo legiferare in maniera concorde e conforme per l'allineamento dei limiti di età.

Queste ragioni e queste richieste mi sembrano corrette non solo nei riguardi dei colleghi che hanno presentato le relative proposte di legge, ma anche del Governo: il supporto di collaborazione che il Parlamento offre al potere esecutivo in questa occasione si estrinseca attraverso l'unificazione delle varie proposte di legge, trattando la materia conformemente alle richieste, mi sembra unanimi, della Commissione difesa.

LOMBARDI MAURO SILVANO. Condivido pienamente le tesi qui sostenute dai colleghi D'Ippolito e Buffone.

È evidente che la proposta di legge Andreotti è molto più organica, più completa e direi anche più opportuna, perché tende a sanare situazioni ormai insopportabili. Per questo non riusciamo a capire — ce lo consenta il sottosegretario Lattanzio — perché dovremmo arrivare a uno sdoppiamento, rinunciando all'abbinamento che tutti avevamo accettato.

Se non sbaglio, qui oggi ci si chiede di discutere la proposta di legge Caruso in sede deliberante e quella dell'onorevole Andreotti soltanto in sede referente.

LATTANZIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Non ho chiesto questo.

LOMBARDI MAURO SILVANO. Ha espresso la sua preoccupazione che si possa perdere del tempo.

LATTANZIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. E ve ne ho spiegato i motivi.

LOMBARDI MAURO SILVANO. Mi pare che vi è stata e vi è una precisa volontà da parte di tutta la Commissione di giungere a una positiva conclusione.

Per quanto riguarda, onorevole sottosegretario, le sue preoccupazioni sulla copertura finanziaria, devo dirle che non esistono. L'onorevole D'Ippolito ha già ricordato che il capitolo del bilancio a cui si attinge è il medesimo e anche la somma è all'incirca la stessa. La decorrenza prevista dalla proposta Andreotti è più ravvicinata, con una previsione, per la prima spesa, di una somma inferiore a quella prevista dal testo del Governo: prevede infatti inizialmente uno stanziamento di 6 miliardi e mezzo, mentre il Governo prevede una spesa di 10 miliardi e 884 milioni, come conseguenza della decorrenza prevista più lontana nel tempo, cioè al 1° luglio 1970.

Ma, anche se accogliessimo la proposta del Governo per una decorrenza più arretrata, la differenza globale non sarebbe molto rilevante, aggirandosi in 3 miliardi in più.

Per questi motivi sono favorevole a che la proposta di legge Andreotti sia discussa in sede legislativa, abbinata agli altri provvedimenti, con l'impegno da parte di tutti di procedere rapidamente alla relativa approvazione.

SPORA. Anch'io sono favorevole a questa proposta, sottolineando per altro la necessità che il sottosegretario Sinesio esamini meglio tutta la situazione.

Questi provvedimenti si devono esaminare con particolare urgenza, perché i relativi destinatari sono avviliti dalla situazione in cui si sono venuti a trovare. Infatti, essi si sono

visti scavalcare dai vigili del fuoco, non si sa per quale motivo, e questo indubbiamente è stato un errore assai grave. La proposta di legge Andreotti in definitiva fissa quelli che sono dei punti minimi per dare un po' di dignità a queste categorie. Vi è poi il problema dell'indennità di polizia che non è pensionabile e tutto ciò concorre a determinare notevoli malcontenti in seno a questa categoria. Non solo, ma se non diamo a questi militari una dignità di carriera e una certa posizione economica, è inutile sperare di avere della gente qualificata.

Per questi motivi noi dobbiamo insistere per una sollecita approvazione del provvedimento presentato dall'onorevole Andreotti attraverso la richiesta del suo trasferimento alla sede legislativa.

LATTANZIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Con le precisazioni che ho già fatto, nel pieno interesse del Ministero della difesa, ma anche in relazione alle difficoltà rappresentate dal Ministero del tesoro di cui, come rappresentante del Governo, non posso non tenere conto in questa sede, non mi oppongo all'abbinamento.

PRESIDENTE. Mi sembra che sia emersa la volontà di tutta la Commissione di discutere i provvedimenti all'ordine del giorno insieme alle proposte nn. 3221, 2915 e 3176. Pertanto se non vi sono obiezioni può rimanere stabilito di richiedere il trasferimento alla sede legislativa dei progetti di legge nn. 3221, 2315 e 3126 e di discuterli in abbinamento con i progetti nn. 3637 e 3193.

*(Così rimane stabilito).*

La presente discussione è pertanto rinviata ad altra seduta.

**La seduta termina alle 10,25.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO